

TECNOLOGIA

Besenzoni lancia «Balcony» un balcone-finestra per yacht da 35 metri

>> Non è quello di Giulietta e Romeo, ma già al Salone di Genova ha riscosso molta attenzione. Stiamo parlando di Balcony l'ultimo prodotto custom nato dalla ricerca Besenzoni per yacht a partire dai 35 m. Balcony è un balcone-finestra installabile a prua, all'altezza della cabina armatoriale, dove la curvatura della fiancata rende difficoltosa qualsiasi personalizzazione dell'imbarcazione:

l'azienda bergamasca è riuscita a vincere questa sfida, mettendo a punto un accessorio tecnologicamente avanzato e esteticamente perfetto che risulta invisibile sulla fiancata. Balcony è composto da due elementi, finestra e balcone, movimentabili anche indipendentemente, che l'armatore può gestire in piena autonomia, attraverso un comodo touch screen posizionato in cabina.



InBreve

Segnali positivi

PEDETTI YACHTS LANCIA IL NUOVO «LIBERTY 57»

>> Mentre molti ancora si interrogano sulla formula magica cui attingere per uscire dalla crisi, Pedetti Yachts lancia un segnale positivo ampliando la gamma delle proposte. Ora è la volta del nuovo «Liberty 57» prodotto dal cantiere turco Egemar, di cui lo scorso giugno Pedetti Yachts è divenuto dealer per l'Italia. Pensando proprio al delicato momento economico mondiale, il cantiere punta su uno scafo le cui dimensioni corrispondono ai requisiti posti da una clientela di fascia medio-alta che sembra orientata a ridimensionare le proprie richieste. Il nuovo 57' ha una lunghezza fuori tutto di 17,70 metri e una larghezza di 5,20 mt. La



motorizzazione standard prevista è di 2 x 900 hp MAN diesel. Pur mantenendo le tradizionali linee dei Liberty il 57' viene proposto con tre diversi layout. Le versioni differiscono per la collocazione dell'area dedicata alla cucina nell'ampio salone superiore o sottocoperta rinunciando a 2 delle 4 cabine. Sempre nella zona notte, si può scegliere tra la disposizione a 4 cabine (con armatoriale a centro barca) o a 3 cabine con armatoriale a proravia. Esternamente il progetto prevede grandi aree prendisole, sia sulla tuga che sul godibile ed ampio flying-bridge. Egemar Yachts è presente sul mercato internazionale dal 1983. Il cantiere con sede a Istanbul ha riscosso negli ultimi anni un considerevole successo nell'area mediterranea per la cura e la particolarità con le quali realizza le proprie imbarcazioni. La produzione si articola su una gamma molto ampia che comprende scafi da 29 a 74 piedi.

DA AZIMUT E ZF MARINE IL SISTEMA CHE RILANCIA IL MERCATO

ZF POD 4000 l'eco-spinta

ADRIA POCEK

A lzi la mano l'armatore che non ha mai sognato di acquistare un maxi potente, veloce, silenzioso e – già che ci siamo – con spazi sempre più ampi da condividere con ospiti e amici. Non si può voler tutto nella vita, direte. Perché no? Perché non tentare di alzare ancora una volta l'asticella che costituisce il limite oltre il quale è improbabile se non impossibile andare? L'ha pensata così Azimut Yachts che – in stretta collaborazione con ZF Marine – ha ideato, disegnato e quindi applicato all'Azimut 62S, un innovativo sistema di propulsione ideale per yacht di medie e grandi dimensioni.

Lo ZF POD 4000, che di fatto rappresenta lo stato dell'arte per quanto riguarda la tecnologia della propulsione, è composto da un pod sterzante, dotato di eliche controrotanti. Tradizionalmente il movimento delle eliche è trasmesso da un «albero», di lunghezza e inclinazione variabile, che trae la forza dal motore e la trasmette alle eliche. Con il nuovo POD, invece, il movimento è trasmesso in modo diretto e verticale. Ma quali e quanti sono i benefici riscontrabili? Vediamo. Innanzitutto, questo sistema permette di ridurre significativamente le vibrazioni essendo installato su supporti elastici. In secondo luogo la riduzione delle appendici in acqua e l'impiego di eliche controrotanti assicurano maggiore efficienza. Infine, consente di arretrare i motori verso poppa, creando in tal modo maggiori spazi per la vita di bordo e spostando la principale fonte di rumore (il motore) lontano da aree di maggior vivibilità come il pozzetto e le cabine. Oltre alla riduzione del rumore e al conseguente aumento del comfort di bordo, a parità di erogazione di potenza ZF POD 4000 assicura il 15-20% di velocità in più, la contemporanea diminuzione dell'impatto ambientale e un minore consumo di carburante (anche il 20% in meno). Molto significativo anche l'aspetto legato alla sicurezza e all'approccio con i bassi fondali. Il sistema ZF POD 4000 ha infatti un pescaggio contenuto grazie alle dimensioni ridotte dell'elemento immerso. Ma c'è di più. Se si urtasse un ostacolo sommerso, il POD è predisposto in modo da staccarsi, impedendo in tal modo di danneggiare lo scafo. Lo yacht utilizzato per i test, un veloce planante, con il dispositivo POD 4000 arriva prima al suo assetto ottimale rispetto allo stesso modello equipaggiato con eliche tradizionali, ossia a una velocità di 16,5 nodi anziché 24. Abbiamo già evidenziato che il POD è anche «sterzante». Le manovre e le virate sono perciò agevolate e mediante il joystick le operazioni di ormeggio molto più semplici. Azimut Yachts ha già avviato la fase di ingegnerizzazione del sistema e sta sviluppando i primi modelli che permetteranno di adottare ZF POD 4000 già dalla stagione 2010-11.

Oltre alla riduzione del rumore e all'aumento del comfort di bordo, ZF POD 4000 assicura il 15-20% in più di velocità e un minore consumo di carburante (anche il 20% in meno)



Silenzioso. Questo sistema ideato da Azimut Yachts e ZF Marine è ideale per yacht di medie e grandi dimensioni

FINCANTIERI COSTRUIRÀ UN MAXI DA 140 MT

>> A Fincantieri è giunto l'ordine per la costruzione nello stabilimento di Muggiano (La Spezia) di un mega yacht di 140 metri. Il maxi, identificato con il numero di costruzione «6218», è il primo di lunghezza superiore agli 80 metri ordinato dall'inizio della crisi. Ora nel cantiere si lavora a un altro mega yacht da 134 metri che sarà consegnato nell'estate 2010. Partendo da un nuovo concept dello studio di progettazione navale monegasco Espen Oenio, il «6218» è stato sviluppato per rispondere alle esigenze dell'armatore dal team di Fincantieri Yacht. Broker dell'operazione è Camper & Nicholson International, compagnia internazionale tra le più note sul mercato dei mega yacht

